

# The Heritage Guardians

Ambu Claudia Studentessa dell'Università di Cagliari.  
Corso di studio: Beni Culturali, indirizzo Archeologico.

Il mio progetto è stato pensato sulla base di diverse esperienze laboratoriali, vissute in ambito accademico. Prima di illustrarlo, vorrei brevemente soffermarmi su alcuni concetti fondamentali per capire le ragioni che mi hanno portato alla realizzazione di questo tipo di laboratorio.



## Patrimonio Culturale

Paesaggio Culturale

Patrimonio Sostenibile

Analisi dell'evoluzione storica dei concetti, in rapporto con la comunità.

- RUOLO DEI PROFESSIONISTI E DELLA RICERCA SCIENTIFICA

## OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



OBIETTIVI  
PER LO SVILUPPO  
SOSTENIBILE

PATRIMONIO SOSTENIBILE= SVILUPPO SOSTENIBILE

Oggi necessario unire il concetto di CULTURA all'AMBIENTE: l'agenda 20-30 ha come scopo quello di analizzare impatto economico, sociale, ambientale. La cultura diventa quarto pilastro.

## L'ARCHEOLOGIA LEGGE TUTTE LE STRATIFICAZIONI



## LEGGE TUTTE LE COMUNITA'

L'archeologia pubblica ha il compito di analizzare e svolgere ricerche sul patrimonio culturale materiale e immateriale, e sull'influenza che, quest'ultimo, ha sulle comunità locali.

L'archeologo diventa mediatore tra patrimonio e comunità.



## EDUCAZIONE AL PATRIMONIO

*Il patrimonio culturale è pubblico?*

Il patrimonio culturale è un bene pubblico per eccellenza, proprio per la sua stessa natura di tipo pubblicistico. Il patrimonio dev'essere rivolto a tutti. La domanda che ci dovremmo porre, come comunità scientifica, è: Come fare perché sia accessibile?

Come comunità scientifica dobbiamo fare attenzione che la collettività possa comprendere e leggere in maniera corretta il proprio Patrimonio; prenderne consapevolezza e caperne l'importanza, per una futura tutela.

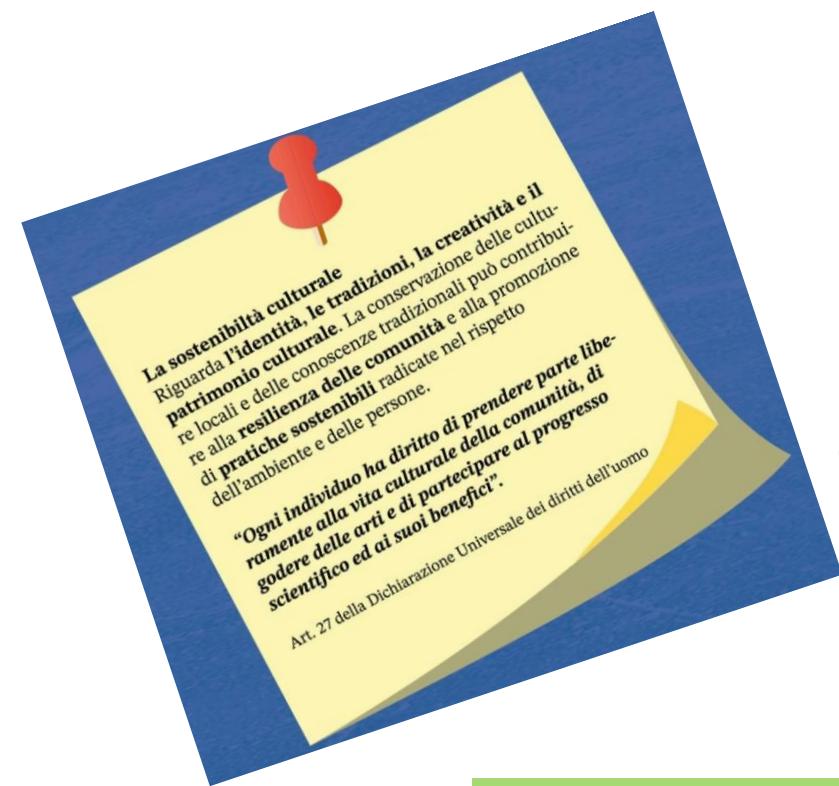
È importante formare professionisti in grado, anch'essi, di DEFINIRE, DIVULGARE e TUTELARE il Patrimonio Culturale. Il lavoro dell'esperto non dev'essere fine a se stesso o limitato alla comunità scientifica, ma deve dialogare con la COMUNITA'

«L'archeologia pubblica è una complessa operazione culturale collettiva, da condurre mediante processi partecipativi di costruzione di conoscenza, di tutela, di valorizzazione, di fruizione, di gestione del patrimonio archeologico e più in generale, culturale e paesaggistico.»



«Il patrimonio archeologico e, in generale, quello culturale, possono e devono essere uno strumento di crescita della democrazia, mettendo in campo strumenti di partecipazione di tutti i soggetti considerati parte delle comunità di patrimonio, non tanto per il suo valore intrinseco ma in quanto risorsa per la crescita culturale e socioeconomica.»

Giuliano Volpe



## Patrimonio Culturale = veicolo di inclusività

Un bene di tutti i cittadini attivi che hanno il dovere di dare il proprio contributo



Patrimonio Culturale diventa responsabilità collettiva:  
***Eredità Culturale***



Gruppi comunitari, locali e non, che detengono il Patrimonio.

- Sostenibilità Culturale → Patrimonio Sostenibile → Sviluppo Sostenibile

Risorsa basilare per la comunità



Turismo responsabile

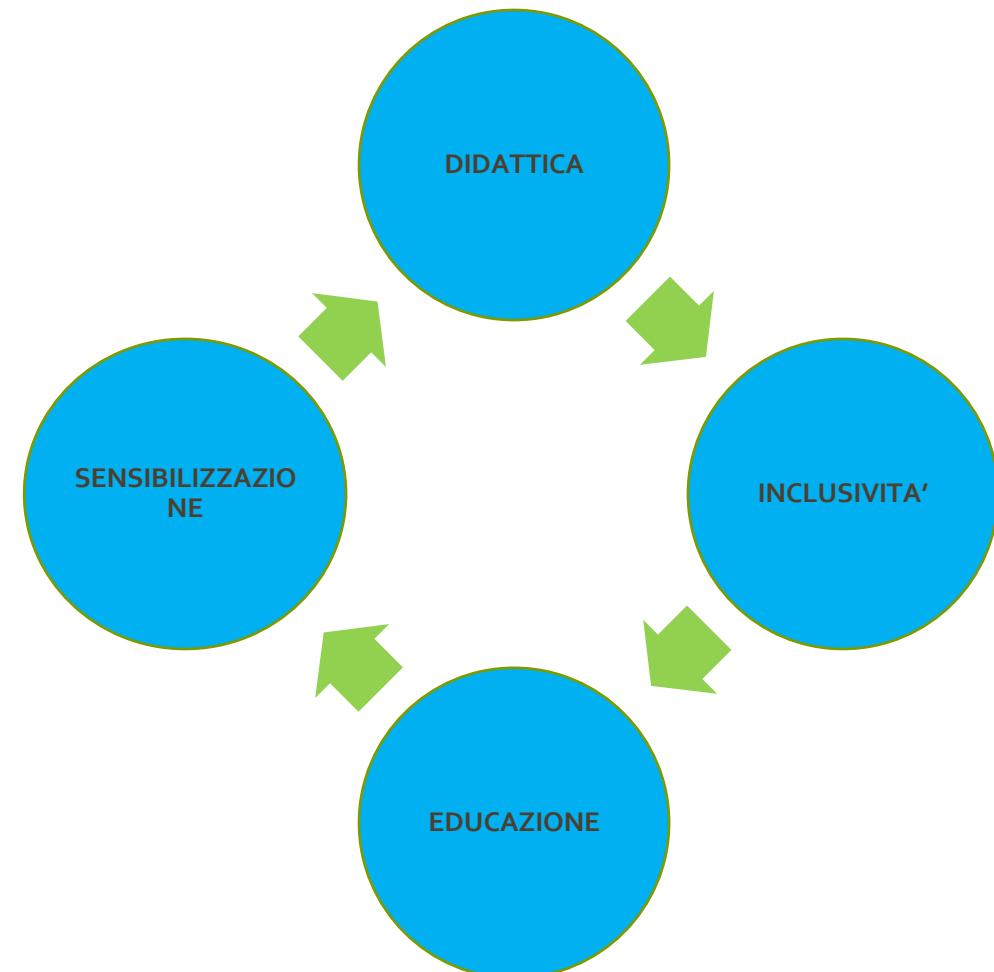
Pilastri della Sostenibilità: Economico, Sociale, Ambientale, Culturale.

# PATRIMONIO CULTURALE DIVENTA RISORSA PER L'INTERA COMUNITÀ

Per parlare di DIDATTICA è necessario parlare di EDUCAZIONE AL PATRIMONIO.

Sensibilizzare al Patrimonio Culturale significa puntare alla comunità ed aprirsi ad essa. Come? SENSIBILIZZANDO ALLA CONOSCENZA, soprattutto le future generazioni. Grazie a loro, il Patrimonio verrà tramandato e tutelato.

Coinvolgimento attivo delle persone = COMUNICARE, EDUCARE, E GESTIRE IL PATRIMONIO CON CONSAPEVOLEZZA.



Elementi negativi e insidie:



**Mercificazione del Patrimonio Culturale.** Da notare l'esistenza di siti «divulgativi», confusi e poco accurati. Non divulgazione scientifica e accurata, frutto di ricerche e confronti tra esperti, ma amatoriale. Capace di standardizzare e mortificare lo Stesso Patrimonio.

- Che cosa va tutelato e cosa no?
- È necessario valutare il patrimonio come una risorsa per la comunità?

«Quando un bene è sacrificabile?»

Esiste una differenza su ciò che è sacrificabile per le Istituzioni o per la Comunità.

**Scelta difficile. Gesto  
importante basato sulla vita  
dello stesso monumento.**

Paesaggio Culturale

Relazione UOMO-NATURA

# L'ACCESSIBILITA' AL PATRIMONIO dev'essere di tipo:

1. Cognitivo
2. Fisico
3. Economico

Lo scopo del mio laboratorio è quello di sensibilizzare alla conoscenza ed alle problematiche legate ai Beni Culturali; alla partecipazione attiva della comunità locale e non; di trasmettere l'importanza ed educare alla tutela del Patrimonio stesso.



È bene considerare anche che il concetto di **DIDATTICA** è in continua evoluzione, esattamente come le sue pratiche.



Ecco perché sono arrivata a progettare questa tipologia di laboratorio.

# Uso questionario

<https://forms.office.com/Pages/ShareFormPage.aspx?id=zHT6azTVo2Xo5f9bg7e4c2cl1JiothFuSykSlfBUG1UNoJMMkZETzVIUkZKVVUoTEFERUkzNkZNMy4u&sharetoken=hGziMOqnSyX2y4SYimMK>



Il questionario è mirato all'analisi della percezione del paesaggio culturale dei vari siti Nuragici, da parte degli studenti di vario ordine e grado (dai 18 anni in su). La ricerca nasce dalla volontà di capire se, ed in che modo, i ragazzi ne conoscano la storia; ne capiscano l'importanza del sito; cosa significhi realmente riappropriarsi del proprio patrimonio culturale.

L'elaborazione delle risposte fornirà elementi utili per misurare l'apporto del patrimonio culturale nella costruzione di un'identità comunitaria nelle future generazioni. Il modulo è anonimo ed i dati verranno utilizzati solamente ai fini della ricerca.

Perchè usare un questionario all'interno del laboratorio? Perché permette un'interazione diretta con le persone, con risultati immediati.

## COSA EMERGE DAL QUESTIONARIO:

2 intervistati (12%) hanno risposto Sardegna a questa domanda.

nuove realtà storiche consapevolezza civica  
nostri avi studio sicurezza luoghi terra  
**regione Sardegna** si. storia  
modo Regione Edifici nuovi posti  
peso possibili danni passato ampia storia epoche antiche

4 intervistati (24%) hanno risposto strutture a questa domanda.

ambiente eccezione passeggero  
paese buona idea molte convinzioni  
nessuno **strutture** città  
posti sicurezza riqualificazione  
buona opportunità bonifica cultura

5 intervistati (29%) hanno risposto Età del a questa domanda.

preistoria Pleistocene terzo secolo  
ferro Età del periodo  
Noo Nuragico Bronzo nuragica

5 intervistati (29%) hanno risposto gite a questa domanda.

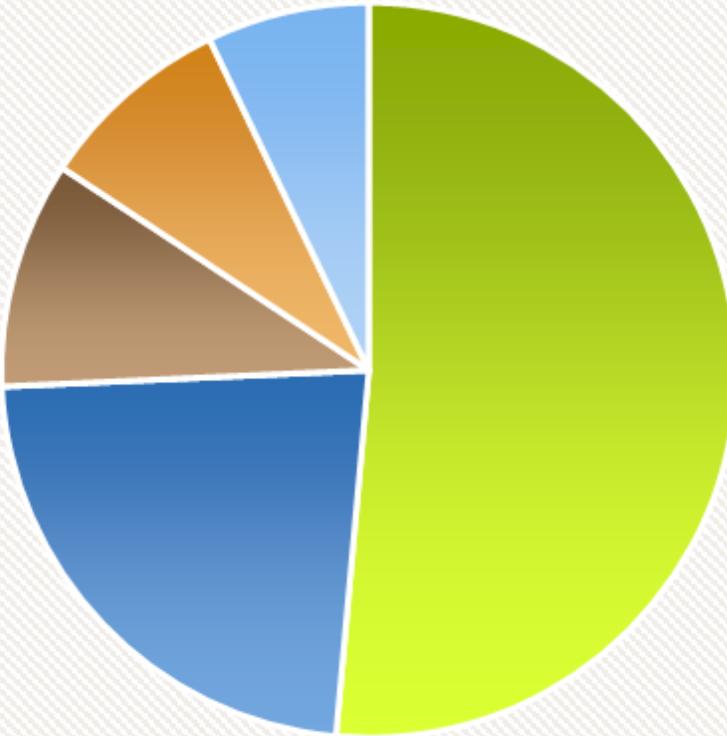
vari nuraghi campo scuola  
visita diverse occasioni famigliaparticular  
Varie **Barumini gite scolastiche**  
scuole elementari Gita scolastica gite scolastica  
barumini scolastiche campagna  
pasquetta gita passeggiate percorso scolastico

6 intervistati (35%) hanno risposto cultura a questa domanda.

castelli medievali terra tradizione  
chiese Straordinarie lignaggio architettura  
Monumenti **cultura** La Cultura storica  
territorio storia punto Storia livello memoria  
nemici Sardegna antica

4 intervistati (24%) hanno risposto Storia a questa domanda.

Struttura complessiva popolo vivere  
Sardegna Un villaggio Sacralità bronzetti  
Turismo difesa **Storia** forma buco  
fortezze Fiumi giganteschi cultura  
confini regionali Società luce terra



Il questionario tratta tre argomenti specifici:

- Siti Nuragici;
- Urbex;
- Inquinamento Ambientale e calamità naturali.

I ragazzi definiscono il Nuraghe come elemento identitario, ma non ne capiscono realmente il perché e, ancor meno, ne conoscono la storia;

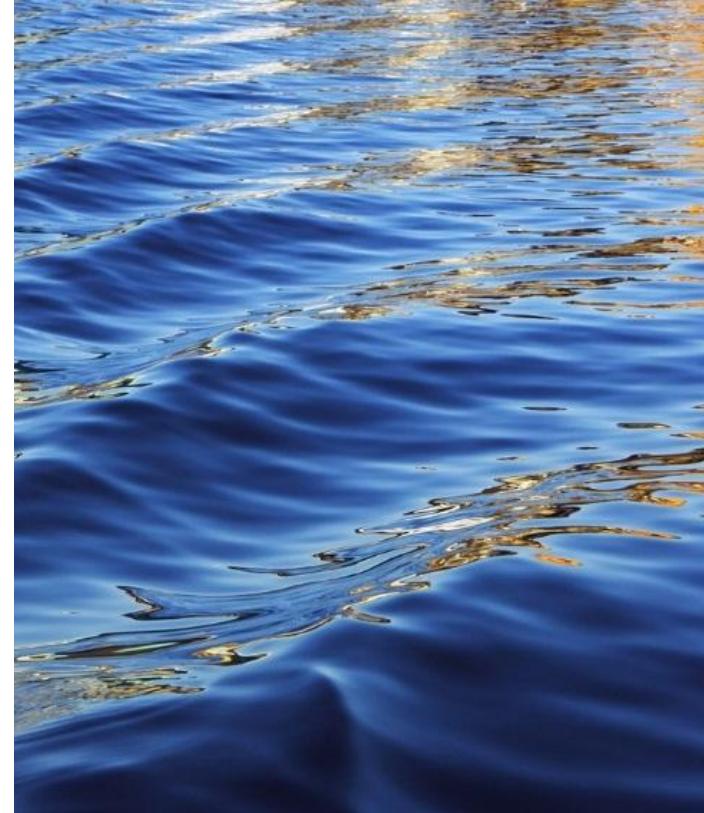
Non riescono ad inquadrare cronologicamente il periodo storico;

Non sanno cosa consista fare Urbex;

Sono positivamente interessati e preoccupati al cambiamento climatico e all'impatto sul Patrimonio Culturale



# CASO DI STUDIO



Siti Nuragici

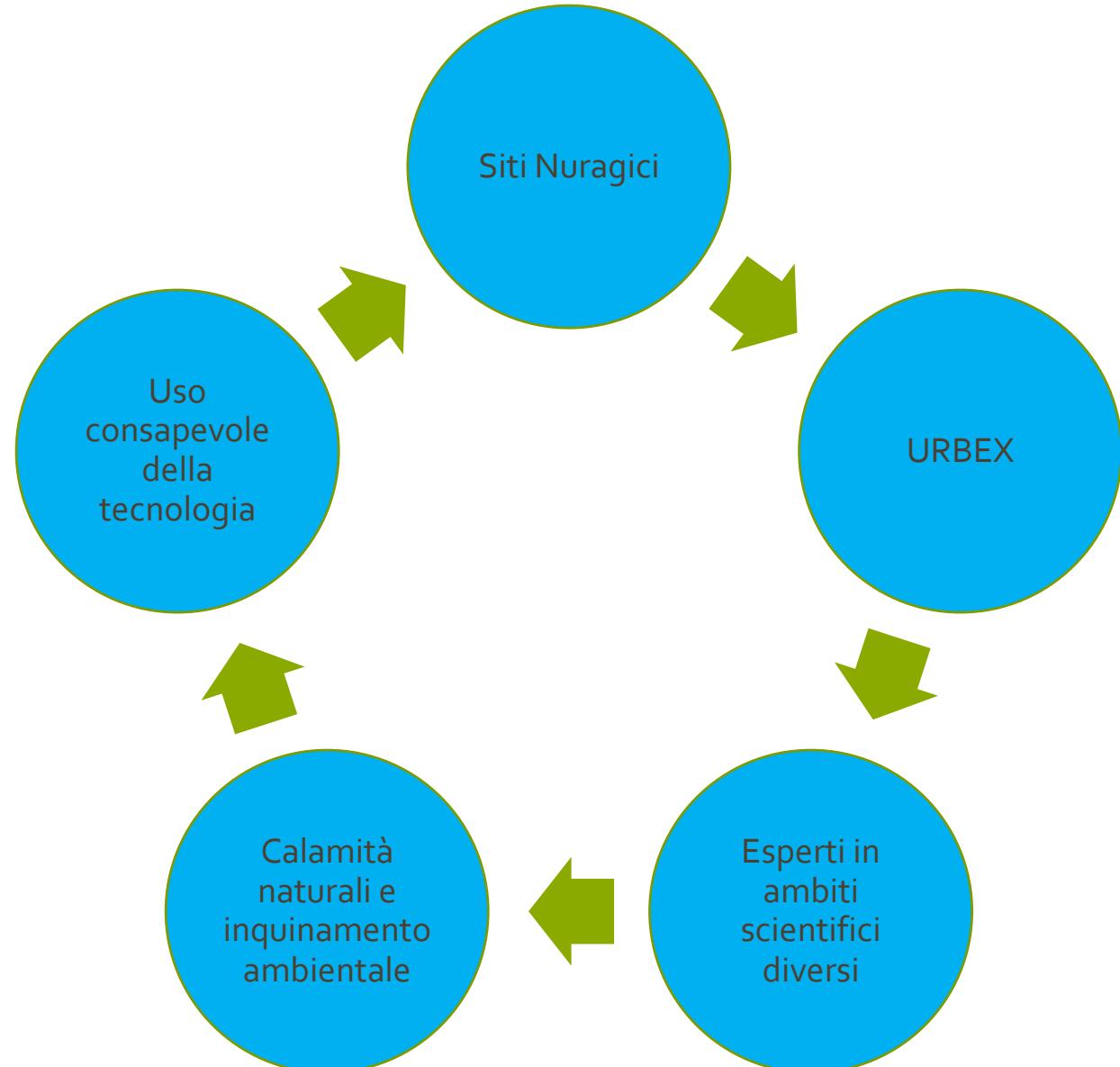
# Nuraghi:

Sito Nuragico vero e proprio museo a cielo aperto.

Abbiamo la possibilità di offrire maggiore tutela a questo Bene, divulgando la sua storia, in contesti diversi da quelli Universitari o Scientifici, dove, questi siti, sono meno indagati e conosciuti.

# Urbex: che cosa è?

<https://www.sardiniaurbex.com/>





NON SEMPLICI ESCURSIONI:  
DIVERSE FINALITA', LEGATE ALLA  
TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE  
CONOSCIUTO E ALLA SCOPERTA DI  
QUELLO MENO CONOSCIUTO,  
RESTITUENDOLO, COSI', ALLA  
COMUNITA'

Archeo Sarrabus PULIZIA Archeologica Limen Sarrabus Gerrei

NURAGHE FOTTIANU II ORGANIZZAZIONE

LOCATION: NURAGHE FOTTIANU II SAN VITO

ORARIO: 08:30 INGRESSO PROPRIETÀ PILI

EQUIPAGGIAMENTO: SCARPE COMODE DA LAVORO GUANTI DA LAVORO, ACQUA SE DISPONIBILE: FORBICI DA POTARE, SEGACCIO, SEGA ELETTRICA DECESPUGLIATORE, TAGLIAPIEPI, RASTRELLO

SPAZIO AUTO LIMITATO: VI CHIEDIAMO DI ORGANIZZARVI PER VIAGGIARE IN CRICCA



## ORIGINE DI SARDINIA URBEX

Ciao, mi chiamo Daniele, sono nato a Cagliari nel 1973 e nel 2016 ho creato **Sardinia Urbex**.

Sono sempre stato affascinato dai luoghi ricchi di mistero ma fino a qualche anno fa la mia passione si limitava ad ammirare e fotografare questi luoghi dall'esterno...

[CONTINUA A LEGGERE](#)

## IL SIGNIFICATO DI URBEX

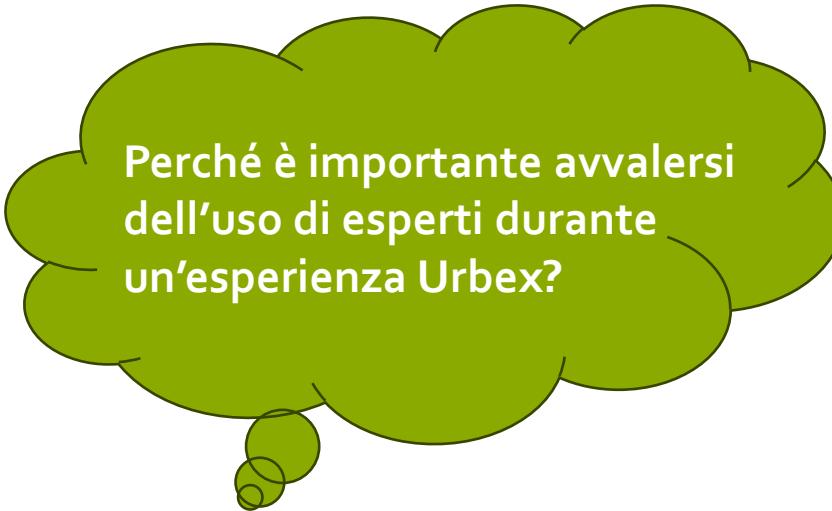
# URBEX: è solo una moda o rappresenta la possibilità di sfruttare il fenomeno a tutela del patrimonio culturale?

Conoscere la natura circostante (contesto) equivale a conoscere i rischi derivanti da essa. Indagarli, vuol dire ragionare sulla tutela del sito.

- Geologi
- Botanici
- Archeologi
- Architetti
- Ingegneri
- Restauratori
- Guide escursionistiche
- Gruppi scout

L'organizzazione di escursioni fornisce la possibilità di avvalersi di esperti in diversi settori:





Perché è importante avvalersi dell'uso di esperti durante un'esperienza Urbex?



Un'analisi stratigrafica delle strutture presenti e del contesto del sito, durante trekking/visita guidata, fornisce informazioni scientifiche, quindi sicure e comprovate, tutelando e promuovendo l'identità storica del sito.

Ogni esperto apporta proprio contributo all'esperienza fatta. Anche se l'itinerario o il sito dovessero risultare i medesimi, l'esperienza risulterebbe sempre diversa, sulla base della Comunità Scientifica e dell'Esperto interrogato.

È ciò che noi archeologi definiamo «INTERROGARE I REPERTI». La domanda posta al reperto può essere la stessa, cambierà la risposta sulla base delle conoscenze dell'Esperto.

- Uso piattaforme e macchinari specifici
- Realizzazione di foto ad alta definizione
- Realizzazione di strutture in 3D
- Comparazione di foto vecchie e nuove= evoluzione del sito nel tempo.
- Uso drone per siti non accessibili= trasferimento in un percorso multimediale.
- Incrementare gli archivi audio visivi già presenti = Sviluppo MEMORIA STORICA PER LE COMUNITÀ DEL FUTURO.

Esistono alcune pagine nelle piattaforme online come I.G. o Facebook, dove ci si opera a ricostruzioni grafiche in 3D dei siti nuragici. È importante incrementare una possibile collaborazione con esperti della Comunità Scientifica; ciò porterebbe più competenze per chi, amatorialmente, investe il proprio tempo in questo tipo di lavoro.

## Uso tecnologia:

L'uso della tecnologia nella divulgazione scientifica nasconde delle insidie perché non sempre viene utilizzata in maniera corretta (vedi uso dell'I. A.). È necessario che gli esperti educhino le nuove generazioni e le future società ad un uso consapevole.

L'uso della tecnologia in questi contesti, può essere rivolto e pensato alle categorie più fragili, che non possiedono i requisiti psicofisici- economici per poter partecipare ad attività in loco.

## FINE DEL PROGETTO:

Valutare l'interesse dei ragazzi nei confronti del Patrimonio Culturale ed i problemi sociali-economici ad esso collegati.

Valutare, anno dopo anno, ripetendo il progetto, la curiosità dei ragazzi, la consapevolezza al proprio patrimonio, e le competenze acquisite.



“C’è una risposta?”

“IL target è stato partecipativo?”

“Come si evolve nel tempo? c’è una Maggiore consapevolezza?”

# SFRUTTAMENTO DEL SITO



## ETICA

La comunità diventa custode di un patrimonio destinato a perdersi a causa di eventi climatici-ambientali o semplicemente per incuria o mancanza di fondi da parte degli enti pubblici.



Alcuni siti risultano difficili da raggiungere e per questo abbandonati o dimenticati; alcuni risultano completamente sconosciuti a molti cittadini, locali e non; altri lasciati all'incuria di vandali o saccheggiatori. Crolli dovuti a incendi boschivi o allagamenti, hanno deturpato alcuni siti nuragici. Anche la vegetazione selvaggia ha contribuito al loro deterioramento.

È giusto salvaguardare anche questi siti, restituendoli alla comunità che ne diventerà, essa stessa, custode.

## ARCHEOLOGIA PER IL FUTURO DELLA COMUNITA':

È importante ragionare su come coinvolgere la comunità e le istituzioni politiche.

Le future generazioni possono aspirare ad un futuro economicamente dignitoso, legato al proprio Patrimonio Culturale, che diventa fonte di reddito, limitando lo spopolamento del luogo.

IL BENE CULTURALE DIVENTA INIZIATIVA IMPRENDITORIALE.

È necessario far capire alle comunità come realizzare entrate a basso costo e a basso impatto ambientale incentivando lo sviluppo locale di piccole realtà → SISTEMI COMUNITARI SOLIDALI

Ecco che nascono nuove forme di turismo ECOSOLIDALE E SPORTIVO, ma sempre legato alla tutela del paesaggio e del sito.

Il progetto si può adattare a Istituti Scolastici di diverso grado, dai bambini ai ragazzi. Possibile collaborazioni tra Università.

- Maggiore consapevolezza della propria storia = sviluppare senso d'identità;
- Stare a stretto contatto con la natura = conoscerla, preservarla, tutellarla, verso un futuro più sostenibile;
- Avere maggiore padronanza e consapevolezza dell'uso della tecnologia = pensata per un pubblico più fragile, che fisicamente non potrebbe assistere o partecipare al laboratorio;
- Generare un turismo consapevole (maggiore attenzione al fenomeno dell'Overturism) realizzando laboratori con scuole di diverso grado, il coinvolgimento di esperti, associazioni culturali e sportive = TURISMO SPORTIVO
- Eventi culturali di vario genere

# Setting finale

fondamentale:



Per capire e migliorare l'intera o parte della struttura del progetto è necessaria una valutazione, meglio se immediata, a fine del laboratorio.

Tale valutazione dell'impatto del progetto sui fruitori, aiuta a scoprire le esigenze di tutti coloro che ne hanno preso parte: dagli esperti, alle associazioni, agli stessi visitatori.

Consente di far emergere le necessità dei singoli, della comunità e quelle del sito indagato.

